

Domani a Monsummano convegno sull'emigrazione

Casa per casa il PCI spiega alla gente i propri programmi

Manifestazioni nelle piazze, incontri nei luoghi di lavoro - Affrontati i temi più scottanti: casa, pensioni, terrorismo - Il calendario delle iniziative fino a domenica 18

Manifestazioni, incontri, dibattiti, comizi, riunioni di caseggiato e nei luoghi di lavoro, finita la fase della presentazione delle liste, dei programmi e della raccolta ed elaborazione dei questionari diffusi in tutto il paese, caratterizzano in questi giorni l'impegno del PCI toscano ad ogni livello.

Man mano che si avvicina la scadenza elettorale, la mappa delle iniziative del Partito comunista si va espandendo sempre di più con iniziative su argomenti tra i più scottanti ed attuali come la casa, le pensioni, il terrorismo portando a discutere non solo i suoi militanti, ma esponenti autorevoli della cultura, amministratori, magistrati, cittadini.

Diamo di seguito il calendario delle iniziative più significative da oggi fino a domenica.

Oggi - Pontremoli ore 21 (Giuliano Pajetta); Poggi-

boni ore 21 (Giulio Quercini); Radda (Calonaci); Badessa (Carli); Castelnuovo Berardenga (Bonifazi); San Gimignano (Barzanti); Montalcino (Coppi); Gaiole (Barelli e Centri); Sezione P. S. Andrea (Margheriti); Ruffolo (Cecchi); Radicefano (Meattini); San Felice di Pistoia apertura (Giovanni Dolce); Lamporecchio (Lusvardi); Casale di Pistoia dibattito sulla droga (G. Franco Tagliabue); Galluzzo ore 21 (Loretta Montemaggi); Marsiliana ore 21 (Giancarlo Rossi).

Domani - a Monsummano presso la biblioteca comunale si svolgerà un convegno organizzato dal comitato regionale del PCI in collaborazione con le federazioni di Prato, Pistoia e Pisa sui «Problemi degli immigrati». I lavori saranno aperti alle 9,30 da una relazione di Mario Olla, presidente della consulta regionale per i problemi della emigrazione e immigrazione e

saranno conclusi nel corso di una manifestazione pubblica dal compagno Giuliano Pajetta, responsabile della sezione emigrazione della direzione nazionale del PCI.

Saranno presenti ai lavori delegazioni di comuni di provenienza dei lavoratori immigrati, in particolare Nino Muledda, vice presidente del gruppo comunista della Regione Sardegna che guiderà una delegazione di Ottava, Mauro Franco del comune di Maiano, Vincenzo Megna vice sindaco di Airolo in rappresentanza degli immigrati campani e Salvatore Montalbano del comune di Sambuca (Sicilia). In preparazione del convegno le federazioni di Prato Pistoia e Pisa hanno organizzato nei giorni scorsi incontri fra i lavoratori immigrati.

Inoltre sempre domani sono in programma le seguenti manifestazioni: Viareggio ore 17,30 (Gianfranco

Borghini); Monsummano ore 18 (Giuliano Pajetta); Quarata ore 21 (Giuliano Pajetta); San Giovanni Valdarno ore 21 (Dario Valori); Rufina ore 21 (Giulio Quercini); Barga ore 21 (Vanni Chiti); Vernio ore 17,30 (Paolo Cantelli); Agliana ore 21 (Vasco Giannotti); Montepulciano (Meattini); Chiusi (Belardi); S. Quirico (Bilotti); Vescovato (Ciacchi); Torrita Scalo (Ciacchi); Bettolle (Margheriti).

Domenica - Massa Marittima ore 10,30 (Gianfranco Borghini); Montepulciano ore 18 (Gianfranco Borghini); Lucca ore 10,30 (Giuliano Pajetta); Dicomano ore 18 Dario Valori; Roccastrada ore 18 (Michele Ventura); Montecatini ore 21 (Giancarlo Rossi); Sancesano val di Pesa ore 11 (Luciano Lusvardi); Le Sieti ore 11 (Enrico Pratesi); Gavorrano ore 11 (Michele Ventura).

Giovedì primo incontro a Genova

La Piaggio temporeggia Protesta il sindacato

PISA - Da circa un mese la direzione della Piaggio ha sul tavolo il testo della piattaforma contrattuale preparata dai sindacati di gruppo. Ma i segnali che l'azienda ha finora manifestato sono piuttosto preoccupanti perché tendono a dilazionare il confronto «nel tentativo di dare tempi lunghi alla risoluzione della vertenza».

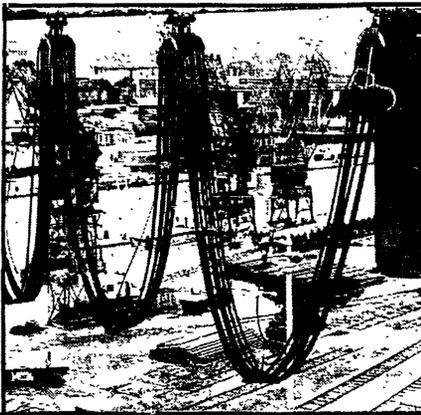
L'incontro azienda-sindacati è infatti stato fissato per giovedì 22 a Genova, presso la sede dell'Unione industriale. «La FLM e i consigli di fabbrica - dice un volantino fatto circolare tra i lavoratori - fermamente convinti della giustezza delle richieste avanzate, intendono respingere l'atteggiamento della Piaggio, programmando un pacchetto di tre ore di sciopero da attuarsi nel periodo che si separa dalla data dell'incontro».

Queste posizioni sono state espresse ieri dai rappresentanti dei lavoratori nel corso di una conferenza stampa, presso la sede della FLM provinciale. «L'asse dello sciopero politico con il padronato - dicono i sindacati -

è rappresentato dalla questione dell'organizzazione del lavoro che, nella complessità delle sue implicazioni, coinvolge la questione del potere del sindacato e la battaglia per il controllo sul processo produttivo». «Organizzazione del lavoro che sempre più palese limiti e disfunzioni - sostiene un recente comunicato congiunto PCI-FLM - e si rivela inadeguata rispetto alla crescente domanda di professionalità e di riappropriazione delle conoscenze che viene avanti con forza dai lavoratori e in particolare dalle nuove generazioni».

Scopo del sindacato è quello di conquistare un lavoro più umano, ma anche più produttivo. La Piaggio invece ha fatto circolare recentemente una posizione di scontro: concentrare i punti caldi della vertenza sui problemi della produttività relegando il sindacato in una posizione puramente difensiva.

Aldo Bassoni



Incontro a Roma per la darsena toscana

L'assessore regionale per i trasporti, Dino Raugi insieme con una delegazione delle organizzazioni sindacali e degli enti locali di Livorno, si è incontrato con il sottosegretario al Ministero dei Trasporti, on. Antonio Caldoro.

La riunione era stata chiesta dal presidente della Regione Mario Leone, per fare il punto sull'acquisizione dei terreni demaniali sui quali

dovrebbe sorgere la Darsena Toscana nel porto di Livorno, attualmente in concessione alle Ferrovie dello Stato.

E' stata discussa anche la questione relativa alla nave Toremare per collegamenti tra le isole dell'Arcipelago Toscano. Per questo motivo la riunione che doveva svolgersi all'isola d'Elba sulla medesima questione è stata rinviata alla prossima settimana.

Eluso il problema dell'acquedotto sussidiario

Lucca: la DC scherza anche con... l'acqua

Incredibile sortita del sindaco e del vicesindaco che mettono in discussione gli accordi già presi - Strumentalizzazioni elettorali

LUCCA - Che sarebbe successo non ci voleva molta fantasia a prevederlo, ma che la cosa avrebbe preso tali connotati di spudoratezza e di strumentalismo era difficile aspettarselo. Evidentemente le vie (elettorali) della DC sono infinite. Parliamo del problema dell'uso delle acque, e in particolare dell'acquedotto sussidiario per Pisa e Livorno.

Democrazia cristiana e amministrazione comunale non hanno mai brillato per chiarezza e capacità di scelta, ma certo ora si è toccato il fondo. Sindaco e vicesindaco hanno infatti dichiarato sulla stampa che il problema va riproposto in alto mare, che ci sono fatti nuovi, che la regione ha voluto imporre certe soluzioni e così via. Non ci vuole poi molta fantasia per immaginare quale sia la versione che i galoppini della DC vanno propinando ai cittadini della zona di Sant'Assisto, per cercare di strappare loro, con dei falsi, qualche voto in più per il prossimo 8 giugno.

Ma come stanno i fatti? Nel 1976 il parlamento approvò una legge che prevedeva la costruzione di un nuovo acquedotto per Pisa, con captazione di acque superficiali del Serchio nel territorio del comune di Lucca. Dopo mesi di dibattito, non sempre sereno e obiettivo, si giunse ad un'intesa di massima con il comune di Pisa, prevedendo la presa delle acque a valle di Ponte a Moriano. E fu proprio questa intesa - per niente imposta dalla regione - che la giunta portò all'approvazione del consiglio comunale.

E' scandaloso - afferma un comunicato della federazione del PCI di Lucca - che grandi problemi quali quello di una sistemazione del bacino di Vagli e della creazione di nuovi bacini idroelettrici sul Serchio e i suoi affluenti siano stati trascurati. Ma dal momento di questo accordo è avvenuto, in pratica, il contrario. I gruppi della DC che avevano votato contro la proposta della giunta hanno continuato ad alimentare allarmismi di ogni sorta. E quello che è peggio è che l'amministrazione comunale non ha fatto niente neanche per infor-

mare in modo corretto i cittadini sulla soluzione di problemi seri che quest'ipotesi comportava.

La politica democristiana è stata quella del silenzio, del lavarsene le mani. E' in questo quadro che sono venute a porsi le ultime dichiarazioni - a consiglio comunale ormai sciolto - del sindaco e del vice sindaco. Essi affermano che ci sono nuovi dati, secondo i quali la Lucchese avrebbe nuove fonti potenziali di acqua potabile; e da questo si trae poi la contraddittoria conclusione che «allora non ci si sente più impegnati a rispettare gli impegni presi».

Non è certo con queste furbizie elettorali che si risolve il grande problema della valorizzazione di una risorsa naturale di tanta importanza. Perché non si affrontano, invece, le questioni della produzione di energia idroelettrica? Perché non si fa niente per organizzare il disinquinamento degli scarichi civili e industriali? «L'amministrazione di Lucca - conclude il comunicato della federazione del PCI - deve rispondere a queste e ad altre domande precise.

«Con quale coerenza, oggi, viene meno ai suoi impegni e riapre una situazione di incertezza gravissima? Perché lo fa proprio ad un mese dalle elezioni?»

T. S.

COMUNE DI CORTONA
PROVINCIA DI AREZZO

Avviso di gara

Il Comune di Cortona indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori:
Restauri ed adeguamento funzionale dell'edificio adibito a Caserma dei Carabinieri di Cortona. Importo dei lavori L. 153.700.000.

Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà mediante gara di licitazione privata ai sensi della legge 2-2-1973 n. 14 con il metodo di cui all'art. 73, lettera C del R.D. 23-5-24 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, comma primo, secondo e terzo, senza alcun limite di ribasso. Gli interessati, con domanda indirizzata a questo Comune, possono chiedere di essere invitati alla gara entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

E' in corso di definizione il finanziamento con mutuo presso la Cassa DD.PP.

Cortona, 10 maggio 1980
IL SINDACO Tito Barbilini

QUESTA SERA
LISCIO LISCIO LISCIO
CON L'ECCEZIONALE ORCHESTRA SPETTACOLO DI **LORIS EGESTE**

CORCORDE
CHIENNA UZZANESE (PT)
TEL. (0572) 48.215
DIREZIONE: TRINCIARELLI

XIII RASSEGNA INTERNAZIONALE DEI TEATRI STABILI
allo SPAZIOCINQUE
(VIA REGINALDO GIULIANI N. 146 - Bus 28)
DAL 15 AL 18 MAGGIO - ORE 21,15
GRUPPO RAJATABLA (VENEZUELA)
LA MORTE DI GARCIA LORCA
di J. A. RIAL - Regia di CARLOS GIMENEZ
UNO SPETTACOLO DA NON PERDERE

Il Centro Studi Aziendali di Firenze

Comunica ai futuri partecipanti dei concorsi bancari che sono aperte le iscrizioni ai corsi di Tecnica bancaria - Diritto ecc. per i concorsi banditi da

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
scadenza domande 17/5 residenti Siena e Grosseto

IST. SAN PAOLO DI TORINO
scadenza domande 17/5 residenti Toscana

BANCO DI NAPOLI
scadenza domande 20/5 residenti Toscana

Titolo di Studio richiesto: diploma scuola media superiore Orario delle lezioni a scelta.

per informazioni e iscrizioni:
FIRENZE: C.S.A. Via Calimala, 1 - tel. 055/263128
SIENA: c/o Istituto G. Carducci, via di Città, 132 (1. p.) oppure Via Dei Poggioni 2

Il C.S.A. dichiara di essere ente autonomo e indipendente dagli istituti sopra menzionati.

In segno di solidarietà con l'allenatore

Scioperano i giocatori del Mazzei Pisa

Lo sponsor ha illustrato i motivi della decisione - Sospesi per due mesi dal presidente per scarso attaccamento il tecnico, un dirigente ed il segretario



Il terzo e quarto da sinistra in questa formazione della Nazionale sono i pallavolisti Lazzeri ed Innocenti del Mazzei Pisa

I giocatori del Mazzei-Cus Pisa hanno deciso di non partecipare al Trofeo A. Costa in segno di protesta per le scelte tecniche e le decisioni prese dal presidente del CUS Muzio Salvestroni il quale, attaccandosi allo scarso attaccamento dimostrato dalla squadra in occasione di un torneo in programma a Salsomaggiore ha deciso di sospendere per due mesi l'allenatore Claudio Pazzi e tutti i giocatori, il consigliere e sponsor della squadra Roberto Mazzei e il segretario Franco Ferrini. A seguito di ciò la squadra non ha disputato le prime due partite: quella contro il Cus Firenze e l'Indromarket di Sesto Fiorentino.

Le ragioni della decisione le abbiamo già annunciate ed ieri mattina Roberto Mazzei, che a nome dei giocatori, che rischiano ora una punizione o quanto meno una multa da parte della federazione,

stampa ha raccontato per filo e per segno le ragioni dello «sciopero» messo in atto dai giocatori.

Nella lettera inviata dalla presidenza del Cus Pisa si parla di «scarso attaccamento e organizzazione». Mazzei ha invece precisato come sono andate le cose: «Rispetto alla scorsa stagione abbiamo concluso il campionato di A1 al 7. posto ma abbiamo, come nel precedente campionato, totalizzato gli stessi 22 punti. Nel nostro campionato ci sono almeno 5 società che possono contare su una squadra forte anche perché hanno nelle loro file uno straniero. Il Mazzei-Cus Pisa, per volontà del suo allenatore, uno dei migliori d'Italia, ha sempre puntato a valorizzare i giocatori locali o quanto meno residenti nella provincia di Pisa. Concluso il campionato il Cus Pisa ha deciso di partecipare al torneo di Salsomaggiore e alcuni giocatori, impegnati nei corsi di una conferenza

na scelta: hanno cioè rinunciato al Trofeo. «Ad esempio - ha precisato - il capitano Lazzeri per motivi di studio, ha anche declinato la convocazione in nazionale. La squadra di pallavolo si sta preparando per i giochi olimpici di Mosca. Nonostante ciò Lazzeri non ha partecipato a due incontri a Salsomaggiore, il che significa che non si può parlare di scarso attaccamento e di scarsa organizzazione. Al torneo di Salsomaggiore non era presente neppure l'allenatore Pazzi. Anche lui aveva fatto una scelta: aveva preferito seguire la squadra femminile, impegnata a Piombino in un incontro quasi decisivo.

«Pazzi è un tecnico preparato, anche perché vuole cioè che tutto vada liscio ed è anche uno di quegli allenatori che crede nella sua professionalità e che in questo momento si trova a Roma per seguire un convegno di medicina applicata alla pallavo-

lo. Per tutte queste ragioni sia il sottoscritto che l'allenatore e il segretario abbiamo protestato e fatto sapere ai dirigenti del Cus Pisa hanno ridotto a 30 giorni la sospensione di Pazzi. Nonostante ciò i giocatori hanno riconsiderato la loro solidarietà con il tecnico ed hanno rinunciato a partecipare alle due gare del Trofeo Costa».

Cosa accadrà ora non è dato sapere. E' certo che Mazzei ci è rimasto male e potrebbe anche ritirarsi dalla combinazione. In questo caso il Cus Pisa non sarebbe materialmente in grado di sostenere il campionato di A1 (per il quale occorrono dagli 80 ai 100 milioni). Ma a parte la fine che farà la squadra (la maggioranza dei giocatori se non parteciperanno al campionato di A1 cesseranno la loro attività) resta il comportamento tenuto dal dottor Salvestroni che non ha niente di «democratico».

I. C.

Rinvio a Grosseto il processo

Aveva il telefono sotto controllo una testimone al processo per droga

GROSSETO - Due amnistie, una condanna e un rinvio al dibattimento al 6 giugno prossimo sono state emesse nei confronti di 4 giovani imputati di estorsione, sequestro di persona e furto collegati a 20 grammi di eroina. Sono queste le decisioni assunte dal tribunale di Grosseto, mercoledì, dopo un'intera giornata di udienza dedicata a «fatti di droga». Ma andiamo per ordine. Firenze Nofri di 31 anni, grossetano e Natalia De Pasta, parigina di 28 anni, sono stati amnistiati per la derubazione del reato. I due erano imputati di aver spedito ad una minorenni di Grosseto, nascosta in una lettera postale inviata dal Marocco, un grammo di hashish.

Nel giugno del '77 i genitori della ragazza all'interno della cassetta delle poste videro una busta chiusa, piuttosto strana. All'interno vi erano due cartoline tenute insieme da nastro adesivo: la sostanza stupefacente si trovava proprio dentro, fra le due foto di paesaggi del Marocco. Una delle cartoline aveva questa scritta: «Spero che veniate nel grande regno della luna».

La condanna, ad un anno e mezzo di reclusione e 100 mila lire di multa, è stata emessa nei confronti di Felice Maurizio Colonna, un orbetellano di 26 anni, accusato di aver detenuto per spacciare confezioni di «roba» contenenti 0,3517 grammi di eroina pura e di aver venduto ad una minorenni fi-

rentina una dose di canapa indiana al prezzo di lire 10 mila. I fatti vennero accertati due anni fa dalla guardia di finanza a seguito di uno strano movimento che si verificava nei pressi di un dancing di Albina.

Nel processo, il più importante della giornata, contro Carlo Radogna, 22 anni di Follonica, Massimo Saetta di Pescara, Umberto Moretti 26 anni e Francesca Lampronti di 20 anni, entrambi di Castiglion della Pescaia, il tribunale alle 19,30 ha rinviato il dibattimento al termine dell'ascolto delle registrazioni telefoniche che riguardavano Maria Vittoria Baldovino, donna della Lampronti. La donna, titolare del campeggio Baia Verde di Punta Ala, con il telefono della sua villa sotto controllo per procedimento di tentata estorsione ai danni della donna da parte di un gioielliere castiglionese, nel corso di una conversazione telefonica con la nipote sosteneva che si sarebbe giunti ad una specie di accordo prima del dibattimento tra gli avvocati e i genitori del Radogna, insieme al Saetta, detenuto.

Dopo l'ascolto in aula dei nastri - non era mai successo in un'aula giudiziaria del tribunale di Grosseto - uno degli avvocati chiamati in causa voleva ascoltare nuovamente la testimonianza. Il presidente Messina tagliando corto ha invece rinviato la discussione.

P. Z.

AL CUPOL DI VICARELLO
IL CABARET IN DISCOTECA

Il cabaret entra in discoteca. Da domani sera alla cinquecentesca Cupol di Vicarello, un comune a pochi chilometri da Livorno e da Pisa, la disco music verrà messa temporaneamente in disparte per lasciare il posto alla satira, agli Sketch, alla comicità di alcuni tra i migliori caratteristi italiani.

Gli spettacoli saranno sette e copriranno tutti i restanti sabato di questo mese e quelli del giugno. La rassegna sarà aperta domani sera alle 21,30 dal gruppo della «Sberla», uno dei più in «voga» in questo periodo. Seguiranno poi nell'ordine Gigi e Andrea, Boris Makarevic, Gigi Sabani, Giorgio Ariani, Felice Andreasi e Jean Porta.

Si tratta di un esperimento interessante, già tentato con più o meno successo in altri locali, che i titolari del

Cupol hanno deciso per inseguire due obiettivi: avvicinare un pubblico diverso da quello dei giovanissimi amanti della disco-music e qualificare maggiormente la discoteca con spettacoli culturalmente validi.

Proprio nell'ottica di un utilizzo polivalente della discoteca, un'altra iniziativa, destinata questa ai bambini, ci pare da segnalare. Tutti i sabati pomeriggio, sempre alla discoteca Cupol, viene proiettato un film per bambini. L'ingresso è gratuito sia per i piccolissimi che per gli accompagnatori. Le pellicole in programma in questo periodo sono: «Peripino Story», «Quello strano cane papà», «La carica dei 101», «Elliot drago invisibile» e infine «Poter pan».

Una serie di manifestazioni dunque che qualificano un locale che è stato inascurato solo da pochi mesi e che in brevissimo tempo si è assicurato una presenza costante di pubblico. Specialmente la domenica pomeriggio le luci modernissime, compreso l'ormai noto raggio laser, l'ampiezza della sala e delle piste, il funzionale impianto di aspirazione dei fumi, e, non ultima l'aggiornatissima discoteca, hanno convinto centinaia di giovanissimi di pensare qualche ora al Cupol. Fra le novità della sala, uno schermo cinematografico dove, anche durante il «ballo» vengono proiettati film, qualcuno anche importante come «La caduta degli Dei» mandata domenica scorsa, come dire che presto anche Fellini vedrà il suo «mondo delle donne» muoversi al ritmo delle «sister Sledge».